

Incontro-dibattito giovedì a Roma

Nuovo sciopero per il contratto

Una nuova politica per la Biennale

La manifestazione promossa dalla Casa della Cultura e dalle associazioni degli autori cinematografici

Giovedì 23 novembre, alle ore 21, avrà luogo alla Casa della Cultura di Roma (in Largo Arenula, 28) un incontro-dibattito sul tema della Biennale nel quadro di una più ampia battaglia per una nuova politica culturale. I promotori dell'incontro sono, oltre alla Casa della Cultura, le associazioni degli autori cinematografici italiani AACI e ANAC. Saranno presenti al dibattito uomini di cultura, artisti di varie discipline ed esponenti politici impegnati anche recentemente in Parlamento nella discussione sulla legge per il nuovo ordinamento dell'Ente autonomo della Biennale.

La relazione introduttiva verrà letta da Nanni Loy. Hanno finora comunicato la loro presenza al dibattito: Age, Gianvittorio Baldi, Enzo Brunori, Maurizio Calvesi, Tullia Caretoni, Ennio Calabria, Enrico Crispolti, Giorgio De Marchis, Antonio Del Guercio, Antonio De Gregorio, Armando Gentilucci, Giorgio Di Genova, Franco Enriquez, Marco Ferreri, Franco Giraldi, Francesco Maselli, Giacomo Manzoni, Dario Maecchi, Mario Monicelli, Giuliano Montaldo, Achille Perilli, Luigi Pestalozza, Pier Paolo Pasolini, Ugo Pirro, Nello Ponente, Piero Santi, Angelo Savini, Adriano Seroni, Toti Scialoja, Ettore Scioia, Furio Scarpelli, Franco Solinas, Claudia Terenzi, Gianmario Vianello, Cesare Vivanti, Fiorenza Venturi, Cesare Zavattini, Franco Antonicelli, Giuseppe Samonà, Giovanni Pieraccini, Gaetano Arfè.

Presiederà il dibattito Mario Agrimi, del direttivo della Casa della Cultura.

Martedì e giovedì ferme le troupes cinematografiche

Resterà bloccata la produzione di film, telefilm, documentari e cortometraggi pubblicitari

Un sciopero di 48 ore di tutte le categorie componenti le troupes addette alla realizzazione e al montaggio di film in genere, è stato proclamato dalle organizzazioni sindacali dello spettacolo della CGIL, della CISL e dell'UIL. Lo sciopero darà norma in un comunicato congiunto — a conclusione di una affollatissima assemblea svolta l'altra sera.

Lo sciopero sarà attuato nelle giornate di martedì 21 e giovedì 23; inoltre saranno sospesi a tempo indeterminato tutte le prestazioni di lavoro straordinario, cioè quelle che dovrebbero essere fornite dopo le otto ore giornaliere.

«Questa decisione — si afferma nel comunicato dei sindacati — rappresenta l'unica inevitabile risposta che i lavoratori hanno dovuto dare al persistente atteggiamento negativo assunto dall'associazione dei produttori (ANICA) e dai rappresentanti della Confindustria e dell'INTER-SIND in merito alle richieste di rinnovo contrattuale presentate dai sindacati.

«Già nei giorni scorsi — ricorda il comunicato — le segreterie dei sindacati, prendendo in esame un documento loro inviato dalle controparti, avevano manifestato il loro giudizio negativo rilevando che produttori, Anica, Inter-Sind e Confindustria non facevano che riconfermare le posizioni espresse nel corso di precedenti riunioni, posizioni ritenute elusive di tutti i problemi più qualificanti della piattaforma contrattuale.

«Giovedì sera, infine, in una successiva riunione che i sindacati avevano considerato utile alla chiarificazione dei vari problemi, gli imprenditori definivano le loro controproposte ponendo in primo luogo la pregiudiziale su due punti importanti del nuovo

Ranieri e Nada il meglio piazzati



Massimo Ranieri e Nada sono i vincitori della settima puntata di Canzonissima. Ranieri (O sardato innamorato) e Nada (Il re di denari) 141. Mino Reitano (Avevo un cuore) ha ottenuto 146 voti, Peppino Gagliardi (Settembrini) 145, agli ultimi posti in questa classifica provvisoria, si sono piazzate Caterina Caselli (Il volto della vita) con 137 voti e Rosanna Fratello (Sono una donna non sono una santa) con 136. La giuria in sala era composta di campioni della scherma.

le prime

Musica
Trio di Milano a Santa Cecilia
E' da registrare, dall'inizio della stagione, il primo salto compiuto dall'Accademia di Santa Cecilia oltre la temuta soglia dell'anno 1900. In un certo senso, si è trattato proprio di un salto mortale. Vi ha provveduto il «Trio di Milano» (costituito nel 1968), cui va il merito di aver convinto i vegliardi programmatori e frequentatori di concerti che, dopotutto, non ci si rompe il collo se la routine viene talvolta spezzata da una pagina nuova.

Nuovo per Roma, i tre formidabili musicisti che formano il comitato (Cesare Ferrasi, violino; Rocco Filippini, violoncello; Bruno Canino, pianoforte), hanno presentato un «Trio» (1968) di Riccardo Muliero, nipote del novantenne Gian Francesco.

Con un po' di dodecafonia all'italiana (diciamo in senso buono), Riccardo Malpiero (Milano, 1914) è riuscito a mettere in piedi una felicissima composizione (si svolge in diciotto minuti) che svela, pur all'ascolto, una notevole forza unitaria nella vicenda del cannone. A questa forza, altri due brevi movimenti che riprendono e variano un nucleo tematico denso e pregnante. Una pagina elaborata, ma nello stesso tempo schietta, di presa immediata. Tant'è, che, subito dopo la esecuzione, applausi che sottolineano pure la bravura degli interpreti, tanto contenuti, accorti e misurati quanto in due. Tra i Schumani (Op. 111 e Op. 110) erano apparsi inclini al fervore più ribollente e appassionato.

Nella foto: da sinistra, Massimo Ranieri, Nada e Mino Reitano al termine della trasmissione.

il «Teatro Libero» sotto il tendone

La Cooperativa Teatro Libero ha stabilito il suo programma per la stagione '72-73. Il gruppo ha preso sede a Roma, nei giardini del Colosseo, sotto la tenda di un circo: qui andrà in scena domani sera il barone rampante, già dato con successo lo scorso anno al Festival veneziano della prosa e poi nella capitale. Alla riduzione del popolare romanzo di Italo Calvino farà seguito un altro spettacolo che mira anch'esso a un pubblico del pubblico e del pubblico: l'azione teatrale: «Risorgimento illustrato» di Gerardo Scata e Armando Pugliese, un testo particolarmente polemico nei confronti della storiografia ufficiale, e il cui allestimento prevede la partecipazione di venti attori e di venti animali. La «prima» avrà luogo a mezzo dicembre.

Lasciando momentaneamente da parte il teatro, il «Teatro Libero» si trasferirà quindi al Teatro delle Arti, nel marzo del prossimo anno, avendo in cartellone un ciclo di film di «Italia: Metalistca di un villetto a due teste di Stanislaw I. Witkiewicz, uno dei maggiori rappresentanti dell'avanguardia guardiana ed europea del nostro secolo (di un altro importante autore polacco, Witold Gombrowicz, la stessa compagnia aveva fatto conoscere, all'inizio della sua attività, «Luona principessa di Borgogna»). La stagione si concluderà al Belli, con una novità italiana.

Le regie degli spettacoli saranno di Armando Pugliese, scenografie di Bruno Garofalo, i costumi di Elena Marinelli. Gli attori principali della compagnia sono Nino Bigamini, Fiorella Buffa, Vittorio De Bisogno, Lombardo Fornara, Michele Placido, Giovanni Poggiani, Anna Rossini, Enrico Salvatore, Lina Sastri, Gerardo Scata, Francesco Valzano, Renata Zamengo.

Thomas Schippers al Foro Italo
A un concerto brahmsiano, diretto da Savallich all'Auditorium di Villa Conciliazione, meno di un mese fa, è seguita ieri una seconda serata in onore di Brahms, rientrante nei concerti pubblici della Rai-Tv al Foro Italo, e affidata a Thomas Schippers. La bella idea (sempre punteggiata da «non concorrente») si capisce era in sordina dall'insediamento di una stessa composizione di Brahms, sia nel concerto di Savallich, sia in quello di Schippers.

I confronti sono antipatici, ma se li vanno cercando. Per quanto riguarda il Concerto per violino, l'«Tonetto» orchestra Schippers ha molte puntate sulla validità dell'interpretazione. Però, è successo che i solisti di Savallich (Pina Carmirelli e Amedeo Baldovino) se la sono sbrighata (sempre per non fare confronti) con stile più raffinato di quello di Brahms, anche con Schippers, trasformandogli in melodrammatica la pura viziata esecuzione della quarta Sinfonia.

Pubblico e applausi, però, da grandi occasioni (di quelle che sono così grandi che, alla fine, non si riesce ad acciappare che ben poco).

Canterbury proibito
Il gangsterismo degli industriali del cinema ormai si commenta da solo. Non basta più iniziare o continuare un «film» sulle avventure del Boccaccio o dell'Aretino, ma i tempi impongono che si filmino non solo i titoli di fin d'autore già in visione normale, ma quei titoli di fin d'autore ancora in fase di progettazione (si veda Le mille e una notte all'italiana). Questa rapina, poi, si rivela un incoraggiamento indiretto alla censura, la quale ormai scambia la pornografia con un sano erotismo sconosciuto al cinema di consumo. Per Canterbury proibito — «girato» a colori da Italo Alfaro e interpretato da Pemi Benussi e Magda Konopa — la pubblicità ha scelto uno slogan proprio su misura: «Una fragorosa esplosione di sensualità spontanea e ridanciana». L'esplosione citata si riferisce probabilmente a quella fisiologica che il frate di turno regala sul viso del suo rivale in amore.

controcanale

«EREDITA' E AMBIENTE» Sappiano ormai abbastanza bene che cosa possiamo aspettarci dai programmi di informazione scientifica curati da Piero Angela: perfino a livello di scenografia. Angela si piazza in un studio con alcuni schermi alle spalle, e fornisce ai telespettatori una serie di nozioni, aiutandosi con immagini più o meno suggestive e passando, a regolari intervalli, la parola ad alcuni scienziati da lui intervistati. Esattamente questo è avvenuto anche nella prima puntata del nuovo programma «Da zero a tre», dedicato allo sviluppo mentale del bambino nella primissima infanzia. Il tema è di grandissimo interesse, e Angela ha offerto al pubblico, ancora una volta, molte e utili informazioni. In questa direzione, gli esempi avrebbero potuto essere citati a decine. L'esperienza quotidiana di ciascuno avrebbe potuto essere arricchita dal video con tutta la facilità. E sarebbe stato possibile centrare e demolire apertamente pregiudizi ancora molto diffusi: come quello secondo il quale esistono razze «inferiori» o «superiori» o quello che «intelligenti si nasce».

Riferimenti simili, nel programma di Angela, erano stati fatti in passato: e comunque non venivano mai indicati come problemi da analizzare. Per questo la trasmissione, in definitiva, aveva il taglio classico di un'attività di ricerca scolastica. Ma non ci si illuda che, poi, non ci sia un fine preciso in questo programma. Lo ha suggerito, in particolare, preannunciando il tema della seconda puntata, che sarà quello del rapporto madre-bambino, ecc. «La trasmissione sociale, ci si soffermerà, invece, sulla dimensione domestica; e qui, è facile prevedere, gli esempi verranno fatti e le conclusioni non mancheranno.

SPORT (1°, ore 15, 17,45, 19,20, 22,10; 2°, ore 18,40)
Anche questa settimana, gli occhi degli sportivi domenicani sono tutti puntati sulla massima divisione del campionato di calcio. Dopo Roma-Lazio, è in programma quest'oggi un altro derby (quello che oppone Inter e Lazio) che si preannuncia di fondamentale interesse ai fini della classifica.

oggi vedremo

L'EDUCAZIONE SENTIMENTALE (1°, ore 21)
Va in onda questa sera la prima puntata dello sceneggiato televisivo tratto dal romanzo di Gustave Flaubert. Siamo in Francia, nel settembre 1840. Il giovane studente Frédéric Moreau fa la conoscenza — su un battello fluviale — dell'editore Arnoux e di sua moglie Marie, i quali lo invitano nella loro casa di Parigi. Riscoperta una cupida eredità, Frédéric lascia la provincia per trasferirsi a Parigi, dove è protagonista di parecchie avventure sentimentali nell'ambiente artistico e mondano che gravita attorno ad Arnoux. Il giovane è profondamente innamorato della signora Arnoux, ma questa, forse, le uniche amiche, Frédéric lascia la vita facile e futile condotta sino ad ora e decide di finanziare un giornale d'opinione. Un giorno, però, Marie Arnoux confessa a Frédéric di trovarsi in difficoltà economiche: il giovane, che non ha mai cessato di amarla, si precipita da lei.

CONCERTO PER NAPOLI (2°, ore 22,25)
E' in programma la prima serata di una trasmissione dedicata alle canzoni napoletane degli anni '50 e '60: Concerto per Napoli propone i vari generi del repertorio partenopeo, dal classico al grottesco, dal popolaresco al sofisticato «caffè-concerto».

BENEDETTO CROCE (2°, ore 22,25)
A vent'anni dalla morte di Benedetto Croce, va in onda questa sera un profilo del grande pensatore che si intitola Quasi un ritratto. Enzo Siciliano, realizzatore del programma, intende tracciare un ritratto dell'uomo Croce, pur analizzando l'insieme della sua opera di filosofo e filologo.

programmi

TV nazionale		mentale	
11.00 Messa	12.30 Oggi disegni animati	22.10 Primo episodio	23.00 Telegiornale
12.30 Oggi disegni animati	12.55 Canzonissima II giorno dopo	18.40 Campionato italiano di calcio	19.20 Mezzogiorno in casa Anker
13.30 Telegiornale	14.00 A come agricoltura	21.00 Maurizio Bernardi	21.15 Concerto per Napoli
15.00 Sport	16.30 La Tv dei ragazzi	21.30 Concerto per Napoli	22.25 A vent'anni dalla morte: Benedetto Croce
16.30 La Tv dei ragazzi	17.45 90' minuto	23.00 Prossimamente	
17.45 90' minuto	18.10 Telegiornale		
18.10 Telegiornale	18.10 Paul Temple «Professionista»		
19.00 Prossimamente	19.10 Campionato italiano di calcio		
20.00 Telegiornale sport	20.30 Cronache del Partito Comunista		
20.30 Telegiornale	21.00 L'educazione sentimentale		

Radio 1°		Radio 3°	
GIORNALE RADIO - Ore 8, 12, 15, 20, 21 e 22; 6,05: Mattino musicale; 6,54: Attualità; 8,30: Via nei campi; 9,15: 15 minuti; 10,15: Salvo, ragazzi; 10,45: Buona la prima; 11,15: I malintesi; 11,35: Il nuovo film; 12,30: 12, 12, 12; 13,30: I due; 14,30: I due; 15,30: I due; 16,30: I due; 17,30: I due; 18,30: I due; 19,30: I due; 20,30: I due; 21,30: I due; 22,30: I due; 23,30: I due.	GIORNALE RADIO - Ore 8, 12, 15, 20, 21 e 22; 6,05: Mattino musicale; 6,54: Attualità; 8,30: Via nei campi; 9,15: 15 minuti; 10,15: Salvo, ragazzi; 10,45: Buona la prima; 11,15: I malintesi; 11,35: Il nuovo film; 12,30: 12, 12, 12; 13,30: I due; 14,30: I due; 15,30: I due; 16,30: I due; 17,30: I due; 18,30: I due; 19,30: I due; 20,30: I due; 21,30: I due; 22,30: I due; 23,30: I due.	GIORNALE RADIO - Ore 8, 12, 15, 20, 21 e 22; 6,05: Mattino musicale; 6,54: Attualità; 8,30: Via nei campi; 9,15: 15 minuti; 10,15: Salvo, ragazzi; 10,45: Buona la prima; 11,15: I malintesi; 11,35: Il nuovo film; 12,30: 12, 12, 12; 13,30: I due; 14,30: I due; 15,30: I due; 16,30: I due; 17,30: I due; 18,30: I due; 19,30: I due; 20,30: I due; 21,30: I due; 22,30: I due; 23,30: I due.	GIORNALE RADIO - Ore 8, 12, 15, 20, 21 e 22; 6,05: Mattino musicale; 6,54: Attualità; 8,30: Via nei campi; 9,15: 15 minuti; 10,15: Salvo, ragazzi; 10,45: Buona la prima; 11,15: I malintesi; 11,35: Il nuovo film; 12,30: 12, 12, 12; 13,30: I due; 14,30: I due; 15,30: I due; 16,30: I due; 17,30: I due; 18,30: I due; 19,30: I due; 20,30: I due; 21,30: I due; 22,30: I due; 23,30: I due.

una vettura da lavoro

E' una vettura a nove posti che può essere immatricolata come tale anche per il noleggio con o senza autista. Oppure come autoveicolo ad uso promiscuo. E' fornibile in versione normale, speciale, lusso, o con arredamento Camping. Ha le finiture di una berlina di lusso: una ricca dotazione di accessori, l'ampio parabrezza per una visibilità panoramica, il potente impianto di riscaldamento e di aerazione per qualsiasi clima, i sedili ampi e comodi, le sospensioni indipendenti per una migliore tenuta di strada e un molleggio confortevole. E tutto ciò a prezzi invariati.

Autoveicoli Industriali e Commerciali per ogni esigenza di trasporto veloce

VOLKSWAGEN è di più

Concessionari in tutta la provincia. Vedere gli indirizzi in tutti gli elenchi telefonici alla lettera V = VOLKSWAGEN (e anche sulle V = VOLKSWAGEN). Presso tutti i Concessionari. Il Servizio Assicurativo VOLKSWAGEN.

A scelta con motore 1300 o 1600 e con sovralzo motore 1700 e cambio automatico come le grandi berline di lusso.